

Consorzio “Valle Crati”

87036 Rende CS

CAPITOLATO SPECIALE

**PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CAMPIONAMENTI ED ANALISI CHIMICHE,
CHIMICO-FISICHE E BIOLOGICHE, DELLE ACQUE DI FALDA, DELLE MATRICI
AMBIENTALI, NONCHE' DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI METEO
CLIMATICI E CENTRALINA DI MONITORAGGIO DEL BIOGAS PRESSO LA
DISCARICA PER RIFIUTI SOLIDI URBANI SITA IN LOCALITA' "VETRANO" NEL
COMUNE DI SAN GIOVANI IN FIORE PROV. DI COSENZA**

Art. 1 - Disposizioni generali

L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.

Art. 2 - Natura del servizio.

I servizi oggetto del presente capitolato riguardano il monitoraggio delle matrici ambientali presso la discarica controllata per rsu non pericolosi dell'impianto ubicato in località "Vetrano" nel comune di San Giovanni in Fiore Prov. di Cosenza, così come elencati nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) di cui al provvedimento emesso dalla Regione Calabria nr. 2.086 del registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria del 22.02.2012 ed in particolare dell'allegato "E" del PMC.

Essi sono finalizzati all'autocontrollo del rispetto delle prescrizioni normative ed autorizzative dei parametri di protezione dell'ambiente. Il servizio consiste essenzialmente in prelievi e campionamenti periodici, misurazioni sul campo, eventuale manutenzione impianti meteo climatico e biogas, trasporto dei campioni, analisi di laboratorio, redazione e trasmissione rapporti di prova.

È facoltà del Consorzio Valle Crati modificare i servizi previsti, nel caso la Regione Calabria dovesse stabilire frequenze diverse di esecuzione del PMC. In questo caso l'adeguamento dei corrispettivi e delle modalità di esecuzione del servizio verrà concordato tra le parti nel rispetto dei principi e dei parametri esposti nel presente Capitolato.

Art. 3 - Modalità dell'affidamento.

Indagine di mercato funzionale all'espletamento di procedura negoziata ex art.36, comma 2, lett. b) D. Lgs. Nr. 50/2016 .

Art. 4 - Luogo di esecuzione e oggetto dei servizi.

Luogo di esecuzione

Il Luogo di esecuzione delle attività oggetto d'appalto è ubicato in località Vetrano nel comune di San Giovanni in Fiore Prov. di Cosenza.

L'accesso all'impianto di discarica per il prelievo dei campioni sarà ammesso solamente negli orari di apertura e comunque sempre dietro indicazione del Consorzio Valle Crati.

Oggetto dei servizi

Le attività oggetto di affidamento constano nel prelievo di campioni delle **acque di falda, percolati di discarica, analisi ambientali ed eventuale manutenzione degli impianti di biogas e centralina meteo climatica**, tutti ubicati all'interno dell'area della discarica. Saranno effettuati prelievi e campionamenti periodici, misurazioni sul campo, trasporto campioni, analisi di laboratorio, eventuale manutenzione della centralina meteo climatica e centralina di monitoraggio del biogas, recupero e archiviazione dei dati meteo climatici e centralina di monitoraggio del biogas e redazione e trasmissione rapporti di prova.

ART. 5 - ACQUE

5.1 - *Acque sotterranee*

Le acque sotterranee devono essere prelevate dai nr.3 piezometri di monitoraggio della falda posti attorno all'area della discarica, interni alla proprietà, secondo le frequenze indicate nelle tabelle e con procedure di riferimento da adottare per il prelievo e l'analisi dei campioni indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'A.I.A. e nell'Allegato 2 del D.M. n. 471/1999, secondo quanto previsto dal **PMC (Allegato 1)**.

I piezometri sono dotati di pompa sommersa di sollevamento fissa su ogni testata senza regolatore di portata ed impianto elettrico per l'attivazione del campionamento delle acque di falda, di tubo per il passaggio di freatimetro.

Le frequenze di campionamento dovranno essere adeguate in conseguenza di diversa disposizione che la Regione Calabria comunichi al Consorzio Valle Crati.

Elenco dei piezometri

Piezometro	Ubicazione idrogeologica del piezometro (monte/valle)	Coordinate UTM		Quote (m.s.l.m.)	Profondità sondaggio (m)	Profondità campionamento (m)	

1	PZ1 (Monte) Bianco			650	80	75	
2	PZ2 Valle (Sx)			600	80	75	
3	PZ3 Valle Recinto			600	80	75	

5.2 - Attività di spurgo del piezometro

Prima del campionamento è obbligatorio procedere allo spurgo dell'acqua presente nel pozzo di monitoraggio, che non costituisce una matrice rappresentativa della qualità delle acque sotterranee per la quale si procede al campionamento stesso;

La portata di spurgo deve essere condotta per il tempo necessario a rendere limpida l'acqua emunta e senza il rischio di trascinamento di materiale fine per il possibile intorbidimento dell'acqua.

Le operazioni di spurgo devono continuare fino alla comparsa di acqua chiarificata e stabilizzazione dei valori relativi a pH, temperatura, conducibilità elettrica.

Nel caso di pozzi poco produttivi utilizzare portate inferiori ed evitare di spurgare fino al prosciugamento del pozzo. Riportare negli appunti di campagna la procedura utilizzata per il campionamento. Il prelievo sarà eseguito alla presenza di personale incaricato dal Consorzio.

Analisi da eseguire

Parametri	Metodo di misura		Frequenza
Valori della Tabella C15 del PMC		Valori della Tabella C15 del PMC	Vedi Tab C15 del PMC

N.B. – I valori da determinare sono quelli indicati nel PMC di cui all'allegato 1

Formato dei rapporti di prova

I rapporti di prova dovranno riportare i seguenti dati:

- Data e ora di campionamento.
- Nome e firma dell'operatore con timbro del laboratorio.
- Condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento.
- Metodo dettagliato di conservazione del campione.
- Commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

Le modalità di campionamento saranno effettuate secondo le vigenti

normative ufficiali, in contenitori sterili ove necessario e quantità necessarie alla esecuzione delle analisi richieste.

5.3 - Acque meteoriche di ruscellamento dalla discarica

Le acque (bianche) di ruscellamento provenienti dalla superficie delle varie porzioni di discarica devono essere periodicamente controllate, per verificare che non siano contaminate da sversamenti accidentali di liquame, prima di venire scaricate nel corpo idrico superficiale recettore.

Le acque sono provenienti dai bordi e dalle scarpate della discarica e i cui valori sono quelli determinati con la metodologia e frequenza prevista nel PMC di cui all'allegato 1

attualmente tutte le acque sono da considerare provenienti da aree in fase post-gestione.

Analisi da eseguire

Parametri	Metodo di misura		Frequenza
Valori della Tabella C9 del PMC		Valori della Tabella C9 del PMC	Vedi Tab C9 del PMC

N.B. – I valori da determinare sono quelli indicati nel PMC di cui all'allegato 1

Formato dei rapporti di prova

I rapporti di prova dovranno riportare i seguenti dati:

- Data e ora di campionamento.
- Nome e firma dell'operatore con timbro del laboratorio.
- Condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento.
- Metodo dettagliato di conservazione del campione
- Commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

5.4 - Percolato

Da prelevare nelle vasche di stoccaggio del percolato o nel corpo della discarica.

Il prelievo sarà eseguito alla presenza di personale incaricato dal Consorzio.

Analisi da eseguire

Parametri	Metodo di misura		Frequenza
Valori della Tab. C14bis del PMC		Valori della Tabella C14bis del PMC	Vedi Tab C14bis del PMC

N.B. – I valori da determinare sono quelli indicati nel PMC di cui all'allegato 1

Formato dei rapporti di prova

I rapporti di prova dovranno riportare i seguenti dati:

- Data e ora di campionamento.
- Nome e firma dell'operatore con timbro del laboratorio.
- Condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento.
- Metodo dettagliato di conservazione del campione.
- Commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

6 - COMPONENTI AMBIENTALI

Oggetto dell'appalto è anche il monitoraggio dell'aria e delle emissioni in atmosfera, consistente in prelievi e campionamenti periodici, prime misurazioni sul campo, trasporto, analisi di laboratorio, redazione e trasmissione rapporti di prova.

6.1 - Emissioni in aria

Il punto di emissione è oggi il solo camino 1 a cui viene convogliato tutto il biogas prodotto dalla discarica. Le analisi richieste sono quelle indicate nella tabella C6 del PMC.

Si fa presente che presso la discarica è oggi ubicata una centralina per il monitoraggio del biogas, le cui caratteristiche tecniche possono essere visionate presso la sede del Consorzio Valle Crati.

Si tratta di una strumentazione con apparecchiatura FID che viene utilizzata per la misurazione in sito dei seguenti valori: CH₄; CO₂; H₂S; O₂; Portata in Nm³/ora; Volume Totale Nm³.

Analisi da eseguire

Parametri			Frequenza
		Metodo di misura	
Valori della Tabella C6 del PMC		Valori della Tabella C6 del PMC	Vedi Tab C6 del PMC

N.B. – I valori da determinare sono quelli indicati nel PMC di cui all'allegato 1

Formato dei rapporti di prova

I rapporti di prova dovranno riportare i seguenti dati:

- Data e ora di campionamento.
- Nome e firma dell'operatore con timbro del laboratorio.
- Condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento.
- Commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

6.2 - Emissioni diffuse

Le analisi relative alle emissioni diffuse dovranno essere eseguite sia sul corpo della discarica che nel suolo e sottosuolo.

Sono stati eseguiti nr. 4 pozzi (3 sono quelli dei piezometri e uno e' ex novo)

Analisi da eseguire

Parametri			Frequenza
		Metodo di misura	
Valori della Tabella C8/1 del PMC		Valori della Tabella C8/1 del PMC	Vedi Tab C8/1 del PMC

N.B. – I valori da determinare sono quelli indicati nel PMC di cui all'allegato 1

Formato dei rapporti di prova

I rapporti di prova dovranno riportare i seguenti dati:

- Data e ora di campionamento.
- Nome e firma dell'operatore con timbro del laboratorio.
- Condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento.
- Commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

6.3 - Qualità dell'aria

Le analisi relative alla qualità dell'aria hanno come scopo quello di valutare eventuali impatti dovuti alla discarica, come odori, polveri, ecc. sulle aree circostanti.

Il monitoraggio ha anche lo scopo di valutare la corretta gestione del biogas, al fine di ridurre al minimo le emissioni odorose moleste e potenzialmente nocive e garantire la sicurezza derivante da pericoli di incendi e esplosioni.

Il monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria prevede due punti di misura interni all'area di discarica, posti a confine di pertinenza dell'impianto, e due punti esterni entro un raggio di circa 500 mt. dal perimetro della discarica esterna.

Le analisi verranno condotte secondo le modalità indicate nella tabella C8/1bis del PMC

Analisi da eseguire

Parametri			Frequenza
		Metodo di misura	
Valori della Tabella C8/1bis del PMC		Valori della Tabella C8/1bis del PMC	Vedi Tab C8/1bis del PMC

N.B. – I valori da determinare sono quelli indicati nel PMC di cui all'allegato 1

Per le sostanze odorigene non esistono limiti tabulati della qualità dell'aria.

Mentre per le polveri i valori previsti dalla vigente normativa fanno riferimento a misurazioni continue nell'arco delle 24 ore per 365 gg. All'anno. I valori di soglia sono quelli indicati nella tabella C8/1ter del PMC

Formato dei rapporti di prova

I rapporti di prova dovranno riportare i seguenti dati:

- Data e ora di campionamento.
- Nome e firma dell'operatore con timbro del laboratorio.
- Condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento.
- Commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

6.4 - Emissioni fuggitive

Le emissioni fuggitive sono quelle emissioni dovute essenzialmente dal gas disperso attraverso i sistemi di convogliamento che vanno monitorate secondo i parametri di cui alla tabella C8/2 del PMC, utilizzando la strumentazione presente in discarica (FID portatile)

Analisi da eseguire

Parametri			Frequenza
		Metodo di misura	
Valori della Tabella C8/2 del PMC		Valori della Tabella C8/2 del PMC	Vedi Tab C8/2 del PMC

N.B. – I valori da determinare sono quelli indicati nel PMC di cui all'allegato 1

Formato dei rapporti di prova

I rapporti di prova dovranno riportare i seguenti dati:

- Data e ora di campionamento.
- Nome e firma dell'operatore con timbro del laboratorio.
- Condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento.
- Commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

7 - Centralina Meteo Climatica

Nel locale uffici della discarica è presente una centralina meteo climatica per il rilevamento dei parametri previsti nel PMC di cui All'allegato E

I dati meteo climatici sono registrati in automatico dalla centralina e vengono archiviati e tenuti a disposizione dell'Autorità Competente.

Eventuali malfunzionamenti dovranno essere annotati sul registro di manutenzione della discarica a cura del Responsabile Tecnico nominato dal Consorzio Valle Crati.

L'aggiudicatario dovrà provvedere semplicemente a verificare periodicamente, anche per tramite l'operatore addetto alla sorveglianza e controllo della discarica nominato dal Consorzio Valle Crati, al regolare funzionamento della apparecchiatura presente in discarica, delle attività di monitoraggio e controllo, e dovrà segnalare all'Ente eventuali malfunzionamenti.

Nel caso si dovessero verificare anomalie, anche segnalate dal personale di sorveglianza e controllo della discarica, la ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire quanto necessario affinché con solerzia provveda alla riparazione dei guasti o a quanto necessario per affidare a ditte specializzate la riparazione e/o manutenzione delle apparecchiature.

Gli oneri di spesa per le riparazioni saranno carico del Consorzio Valle Crati, previo concordamento dei prezzi offerti e resesi necessari per le riparazioni.

Nel caso di periodi di lunga durata di malfunzionamento della predetta strumentazione, la ditta aggiudicataria potrà mettere a disposizione una strumentazione analoga, previo concordamento del prezzo di noleggio.

Per i parametri da monitorare si rimanda al punto 2.8 del PMC

8 – Modalità di esecuzione dei servizi

L'appaltatore dovrà eseguire le attività del presente capitolato oggetto di affidamento concordemente alle previsioni del PMC (Allegato 1) e comunque secondo le indicazioni che il Consorzio Valle Crati per tramite il Direttore Tecnico indicherà.

I risultati delle analisi dovranno essere consegnati nel piu' breve tempo possibile, compatibilmente con la durata di ogni singola analisi e comunque non oltre il 30° giorno dalla data del prelievo, salvo che per la tipologia di analisi si prevedano tempi superiori puntualmente documentati.

Ad ogni prelievo dovrà essere redatto un verbale di prelevamento alla presenza di un rappresentante del Consorzio e/o personale A.R.P.A. Cal del servizio Provinciale di Cosenza o comunque in presenza di altro personale appartenente all'Autorità di Controllo.

Il giorno e l'ora del campionamento saranno concordati dalle parti sulla base delle esigenze richieste dal PMC (Allegato 1)

I risultati delle determinazioni analitiche eseguite sui campioni prelevati dovranno essere anticipati per via telematica, se richiesti dal Consorzio, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Committente.

Tutti i rapporti di prova dovranno pervenire al Consorzio Valle Crati entro e non oltre i termini stabiliti, pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato e con le seguenti modalità:

- Per posta ordinaria, corriere o "brevi manu": rapporti di prova in originale firmati e timbrati;
- Per posta elettronica certificata, in formato pdf;

I risultati dovranno essere rappresentate su appositi documenti compilati su file formato Excel da concordarsi con la stazione appaltante, con gli eventuali valori misurati fuori limite di accettabilità evidenziati con carattere e colore opportuni.

I rapporti di prova dovranno essere sempre corredati da un commento tecnico, nel caso vi fossero parametri misurati fuori limite di accettabilità o comunque in caso di anomalie nei valori riscontrati. Per quanto concerne le analisi sulle acque di falda dovrà pervenire ad ogni trasmissione "una valutazione sintetica dei risultati".

Rimane inteso che se le analisi evidenziassero delle anomalie dovrà essere immediatamente avvertita preventivamente per le vie brevi la stazione appaltante.

Tutti i rapporti di prova dovranno essere firmati da un tecnico abilitato, secondo le modalità previste nel bando di gara, e, ad ogni ciclo di analisi, accompagnati da una dichiarazione del responsabile del laboratorio, o suo delegato, che ne attesti la rispondenza a quanto prescritto dal presente Capitolato e dai PMC.

La scelta di trasmettere via posta i rapporti non costituirà giustificazione alcuna nel caso di ritardi del servizio postale: i rapporti dovranno comunque pervenire in originale al Consorzio Valle Crati entro e non oltre le scadenze stabilite, pena l'applicazione delle penali. Non si considera valido il solo fax o il solo invio per posta elettronica.

Si precisa che non saranno ritenute valide giustificazioni del ritardo nella consegna di rapporti di prova dovute a guasti, scioperi o periodi di ferie o di malattia.

9 Specifiche tecniche

9.1 Condizioni generali

L'appaltatore dovrà essere dotato di idoneo patrimonio di attrezzature, tecnologie, strumentazioni per campionamento ed analisi e abilitato alle metodiche analitiche necessarie ad espletare correttamente la prestazione principale e le prestazioni secondarie, descritte nel seguente capitolato e nel PMC (Allegato 1).

Dovrà, inoltre, possedere automezzi idonei e personale addetto alla guida degli stessi e mezzi preposti per poter accedere autonomamente, senza aiuto o supporto tecnico del gestore degli impianti, ai piezometri e tutti i punti di monitoraggio oggetto del servizio, sia all'interno della discarica che all'esterno della stessa, e trasportare indenni i campioni sia su percorsi fuori strada che in assenza totale degli stessi, in qualsiasi periodo dell'anno, con dotazione di appositi frigoriferi da campo. Inoltre, dovrà essere dotato di idoneo personale attrezzato per potersi autonomamente muovere e trasportare attrezzature, strumentazioni, macchinari, campioni anche a piedi, in assenza di strade, sui terreni interessati, sempre indipendentemente dalla logistica o dalle condizioni meteorologiche stagionali, fermo restando il pieno rispetto delle norme sulla sicurezza per i lavoratori.

9.2 Obblighi

Il Consorzio Valle Crati , a suo libero e insindacabile giudizio, durante la durata dell'affidamento di incarico, si riserva di fare eseguire, in uno o più casi ritenuti necessari, ad altri Laboratori abilitati le analisi dei campionamenti effettuati al fine di eseguire una verifica sulla attendibilità e affidabilità dei rapporti di prova effettuati dal laboratorio analisi aggiudicatario.

Tutti i campioni dovranno essere opportunamente sigillati ed etichettati con le modalità usuali.

10 Campagne di campionamento e analisi straordinarie

L'aggiudicatario dei servizi dovrà rendersi disponibile, su richiesta del Consorzio Valle Crati, ad eseguire tempestivamente, il prelievo ed il trasporto in sede dei campioni nel caso occorressero monitoraggi per ragioni straordinarie, in aggiunta ed in modo suppletivo alle scadenze periodiche previste. Il Consorzio Valle Crati compenserà per tali servizi suppletivi il laboratorio di analisi aggiudicatario applicando i rispettivi prezzi unitari offerti, senza che vengano rinegoziati i costi per tutto il periodo di affidamento del servizio, fermo restando che nulla altro sarà dovuto dal Consorzio Valle Crati in maggiorazione ai prezzi stessi offerti.

11 Varianti

L'appaltatore sarà obbligato a garantire il servizio oggetto di appalto a seguito di varianti e/o addizioni e/o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo complessivo d'appalto alle stesse condizioni del contratto, salvo l'adeguamento proporzionale del corrispettivo; al di là di questo limite, l'appaltatore avrà diritto a recedere dal contratto. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, l'appaltatore sarà tenuto ad assoggettarsi alle stesse condizioni del contratto.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, anche se indicati in relazione al lavoro a corpo, sono per lui vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente disciplinare tecnico, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara, è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto. Non opera il criterio della revisione.

12 Condizioni economiche

12.1 Condizioni generali

Il Consorzio Valle Crati provvederà a effettuare all'appaltatore pagamenti in acconto semestrali (rate semestrali posticipate, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, o dalla data di consegna anticipata del servizio per particolari ragioni di urgenza, nelle more della stipulazione del contratto) pagati a 60 giorni dalla scadenza del semestre, ovvero, se successiva, dalla data di ricevimento della fattura semestrale, previo accertamento della regolare effettuazione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto da parte del responsabile del procedimento e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attestante la correttezza/correntezza dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e agli eventuali organismi paritetici di settore, dovuti dall'appaltatore in rapporto al rispettivo settore merceologico di operatività.

I pagamenti avverranno a mezzo di accredito bancario, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

Non sarà corrisposta alcuna anticipazione del corrispettivo.

Il costo del servizio resta comprensivo degli oneri per la sicurezza previsti per legge.

In caso di raggruppamento temporaneo ex art. 37 del D.Lgs. 163/06, le fatture, distinte per ciascuno dei componenti il raggruppamento, saranno vistate e trasmesse dal capogruppo alla scadenza dei termini previsti, unitamente ad una distinta riepilogativa degli importi dovuti a ciascun componente.

Il pagamento avverrà mediante accredito bancario a favore di ciascun membro raggruppato. È espressamente esclusa la possibilità di un unico accredito bancario a favore del capogruppo.

12.2 Applicazione L.136 del 13/08/2010 – Piano straordinario contro le mafie

A sensi dell'art. 3 comma 1 della L.136/2010, vista la Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva.

A sensi del comma 7 della stessa legge le ditte di cui al comma 1 devono fornire alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ogni nuovo rapporto contrattuale, inoltre, dovrà contenere le nuove clausole sulla tracciabilità indicate nella sopra citata Determinazione.

12.3 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'appaltatore si impegna ad inserire le seguenti clausole in qualsiasi contratto di subappalto o sub affidamento legato all'affidamento:

Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

4. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
5. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

12.4 Incedibilità del credito

Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma del Codice Civile, è esclusa la cedibilità del credito.

12.5 Corrispettivo

Il corrispettivo a base d'asta, periodo di due annualità a cui sarà applicato il ribasso d'asta offerto, è pari a € 21.680,00 e sarà maggiorato dell'iva di legge.

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del servizio verrà calcolato applicando il ribasso offerto in sede di gara ai seguenti importi relativi alle varie prestazioni oggetto dell'affidamento e pertanto come segue:

Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di campionamenti e analisi chimico-fisiche, prove in campo, elaborazione dati discarica vetrano		Netto IVA	Netto IVA	Netto IVA	Netto IVA			
Nr.	Descrizione	Frequenza	Prezzo	Prezzo	Importo	Importo	NOTE	NOTE
		media/anno	a gara	offerto	a gara	offerto	Rif. PMC (Allegato 1)	Parametri
		stima	€/cadauno	€/cadauno	€	€		
1	Costo del personale per intervento tecnico per la gestione delle anomalie sulla centralina meteorologica, torcia biogas. Interventi x funzionalità e registrazione dati del monitoraggio. Esclusi i materiali per eventuali forniture per riparazioni, sostituzioni ecc.	2	200,00		400,00		2.8;3.1.5 Tab.C6;	
2	Analisi chimico-fisiche su campioni di acque di falda da piezometri (nr.3). Prezzo x ogni campione. Analisi semestrale x i parametri fondamentali	2	180,00		1.080,00		TAB. C15	Vedi Tab C15
3	Analisi chimico-fisiche su campioni di acque di falda da piezometri (nr.3). Prezzo x ogni campione. Analisi Annuale x i restanti parametri	2	220,00		1.320,00		TAB. C15	Vedi Tab C15
4	Analisi monitoraggio ambientale	12	340,00		4.080,00		C8/1 bis	NH3, Mercaptani, polveri
5	Analisi collettore e torcia statica biogas	4	250,00		1.000,00		Tab C6	H2,NH3,Mercaptani,composti volatili
6	Analisi chimico-fisiche su campione acqua di ruscellamento	4	180,00		720,00		TAB. C9	Vedi Tab C9
7	Analisi chimiche di classificazione percolato da discarica. Valori semestrali.	2	180,00		360,00		C 14 bis	Vedi Tab C14 bis
8	Analisi chimiche di classificazione percolato da discarica. Valori annuali.	2	220,00		440,00		C 14 bis	Vedi Tab C14 bis
9	Trasferta per prelievo tecnici aziendali per le attività di cui ai punti da 2 a 8 (escluso il punto 1)	12	120,00		1.440,00			
	Importo annuo €				10.840,00			
	Importo complessivo d'appalto per la durata presunta del servizio prevista in anni 2 €				21.680,00			
	Percentuale del ribasso a due cifre decimali							

12.6 Durata e importo presunto dell'Appalto

L'appalto è relativo ad un ciclo annuale di analisi, fino a un massimo di due cicli annuali di analisi, per la durata complessiva di due anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, o del verbale di consegna sotto riserva.

Il servizio potrà avere inizio anche in pendenza di contratto.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque non oltre 6 (sei) mesi, l'appaltatore si impegna ad effettuare tutti i servizi alle stesse condizioni economico-gestionali offerte in sede di gara.

13 Soggezione alle norme dell'appalto

L'appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

14 Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali:

- A) il contratto di appalto;
- B) il presente capitolato ed i suoi allegati;
- C) l'offerta dell'appaltatore;

15 Domicilio

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi di cui al presente capitolato saranno indirizzate all'appaltatore o al suo legale rappresentante al domicilio eletto, indicato nel contratto. L'appaltatore dovrà inoltre indicare un recapito telefonico per le relative comunicazioni.

16 Materiali ed attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà disporre continuamente almeno delle attrezzature, rispondenti alle norme ed in ottimale stato di manutenzione. Le attrezzature minute e i materiali di consumo necessari all'effettuazione dei servizi compresi nell'appalto sono interamente a carico dell'appaltatore.

La stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre l'allontanamento e la sostituzione di mezzi o attrezzature che siano ritenute non idonee all'effettuazione del servizio, fatta salva la responsabilità in capo all'appaltatore per l'utilizzo delle stesse.

L'appalto non prevede la disponibilità di locali per il rimessaggio dei mezzi o delle attrezzature utilizzati dall'appaltatore.

17 Responsabile del servizio per l'appaltatore

L'appaltatore deve comunicare, entro 10 giorni dall'affidamento del servizio, un recapito telefonico con costante reperibilità diurna, nei giorni feriali, e deve comunicare alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di servizio stesso che dovrà avere ampia delega per rapportarsi con la stazione appaltante e dare disposizione agli operatori dell'appaltatore.

18 Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile verso l'amministrazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti all'Ente Consortile ed avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento di quelli che ritenesse non adeguati al servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli

infortuni. Compete inoltre all'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti la conduzione ed esecuzione del servizio.

L'impresa sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso l'Ente e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dalla concessione.

19 Norme relative al personale

L'appaltatore, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione, o analoga documentazione prevista dalle norme vigenti, relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- Elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente impiegato nella esecuzione dell'appalto corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola, dell'idoneità sanitaria e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/08;

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ad essi personale idoneo per numero e qualifica.

L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore di idoneo abbigliamento da lavoro, decoroso ed adeguato ai servizi da svolgere. Il personale dovrà inoltre essere munito di tutte le dotazioni atte alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario e antinfortunistico, ai

sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro e nel rispetto di quanto previsto nel DUVRI e nel documento di valutazione dei rischi.

Il personale dovrà infine essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da mantenere sempre in vista. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo, deve usare diligenza e deve tenere un contegno corretto e riguardoso; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione all'appaltatore.

È facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopra indicati.

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge (salvo quanto specificato più sotto per le cooperative).

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici; in particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

L'impresa appaltatrice deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge 12 marzo 1999.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare ai propri dipendenti occupati nell'attività oggetto del presente capitolato le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Tutti gli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore si intendono anche a carico del subappaltatore, ove presente.

20 Spese di contratto

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto dei servizi in oggetto sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

21 Revisione prezzi

Non si applica al presente appalto l'istituto della revisione prezzi. Pertanto i prezzi restano fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto di appalto.

22 Norme di fine appalto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, alla scadenza del contratto o comunque in qualunque caso di decadenza o di recessione del contratto medesimo, l'appaltatore resta obbligato a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua surrogazione.

23 Controversie

Per le controversie che potranno sorgere, è esclusa la competenza arbitrale.

24 Risoluzione e decadenza dal contratto e dalla gestione

L'appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) qualora durante una visita di controllo i tecnici del Consorzio Valle Crati riscontrassero gravi difformità rispetto a quanto richiesto dalle specifiche tecniche del capitolato o a quanto dichiarato dall'appaltatore, compreso il caso di mancata o anomala conservazione dei campioni di acqua e percolato all'interno dei frigoriferi da campo in ambiente refrigerato;
- f) quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- g) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- h) cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri, senza preventiva autorizzazione della stazione appaltante;
- i) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- j) applicazione di 5 penalità di cui all'art. 28 nel periodo di un semestre.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, la stazione appaltante notifica all'appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali la stazione appaltante si esprime in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena l'Ente Consortile dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende valersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché la stazione appaltante, potrà intimare per iscritto all'appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

25 Foro competente

La competenza giudiziaria sarà riservata in ogni caso al Foro di Cosenza.

26 Regolarità del servizio, controlli, penalità, esecuzione d'ufficio

L'appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.

L'impresa riconosce al committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

Qualora fosse riscontrata un'inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni, Il Consorzio procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa ed all'applicazione della penalità nella misura di seguito indicata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente capitolato saranno applicate penalità nelle misure seguenti:

Per ogni settimana di ritardo nella consegna dei rapporti di prova oltre il termine fissato.	€ 10
Per ogni giorno di ritardo senza motivata giustificazione rispetto alla data concordata per l'esecuzione dei prelievi.	€ 20

In presenza di inadempienze che mettano a rischio o impediscano la corretta e puntuale esecuzione dell'attività, l'appaltatore, oltre all'applicazione della penale, si riserva la facoltà di far eseguire la prestazione ad altro fornitore: in tal caso i costi sostenuti dalla stazione appaltante verranno addebitati per intero all'impresa appaltatrice.

Le penali maturate saranno trattenute in sede di liquidazione dei crediti dell'appaltatore.

IL RESPONSABILE TECNICO, Responsabile dell'ufficio tecnico consortile Ing. Pasquale Russo

Rende Lì 28 Luglio 2017